

VIABILITÀ

«Un'altra problematica molto sentita riguarda Revò, dove da anni andrebbe sistemato il bivio all'imbocco del paese»

C'è poi il tratto dal bivio di Tassullo a Cles: «Intervento che per numero di veicoli coinvolti imporrebbe una risoluzione in tempi stretti»

«La rotatoria, ma pure altri nodi»

De Zordo (Artigiani): «Dermulo la priorità e serve chiarezza»

FABRIZIO BRIDA

ALTA VAL DI NON. «È davvero importante che il tema della viabilità in valle rimanga centrale e venga risolto al più presto. Senza infrastrutture viarie all'altezza, tante realtà produttive continuano ad essere in difficoltà». Parola di **Andrea De Zordo**, presidente dell'Associazione Artigiani della Valle di Non che, dopo la notizia riguardante la nascita imminente in alta valle di un comitato per ripensare l'assetto viario della zona (vedi l'Adige di venerdì), arricchisce il dibattito intorno a un tema particolarmente sentito con un punto di vista fondamentale: quello dei tanti appartenenti alla categoria degli artigiani che, in Val di Non, ci vivono, producono e lavorano. Secondo il presidente, il primo problema da affrontare riguarda la realizzazione della rotatoria di Dermulo: «L'Alta Val di Non soffre da anni per un sistema viario davvero molto modesto, vorremmo avere maggiore chiarezza a proposito del progetto che interesserà per l'appunto la rotatoria – spiega De Zordo –. In quella zona i problemi, i rallentamenti e le colonne sono praticamente all'ordine del giorno. Il passaggio di mezzi pesanti è frequente e puntualmente va tutto, o quasi, in tilt. Attenzione però: non potrà certo essere sufficiente mettere mano alla rotatoria. Quello dovrà essere solo il primo passaggio per poi sistemare l'intera rete viaria».



Andrea De Zordo, presidente dell'Associazione artigiani della Valle di Non

De Zordo continua infatti la sua analisi allargando la prospettiva anche ad altri punti critici della valle per quanto riguarda la viabilità. «Un'altra problematica molto sentita riguarda la zona di Revò, dove da anni esiste un tema irrisolto legato alla sistemazione del bivio all'imbocco del paese che vanifica la qualità della strada a monte e a valle dello stesso – aggiunge il presidente –. Questa situazione, che si auspica possa essere prossima

alla conclusione, dimostra come poche centinaia di metri di strada non performante determinino la nascita di notevoli disagi. Nel caso specifico, un limitato investimento in termini economici trasformerebbe sensibilmente la qualità dei trasferimenti nell'area della terza sponda». Senza dimenticare, infine, il tratto di strada che collega il bivio di Tassullo con la prima parte del centro abitato di Cles. «Un'arteria fondamentale per tutto il traf-

fico diretto anche in Val di Sole, caratterizzata da poche curve e da alcune centinaia di metri di strada che non riescono a "sopportare" il passaggio di due mezzi pesanti contemporaneamente – conclude il numero uno degli artigiani della Val di Non –. Questo intervento, più gravoso del precedente in termini economici, coinvolgerebbe un numero tale di veicoli da imporre una risoluzione in tempi stretti».



IN BREVE

VAL DI NON

Essere madre

Essere madre nei primi momenti di vita del bambino, è un'esperienza intensa e personale, può quindi essere utile condividerla con chi sta attraversando la stessa fase della vita. Il percorso "Nani Kama Mama", realizzato all'interno del progetto "Dialogo", è un'occasione per stare con il proprio bambino attraverso il tocco rassicurante di un massaggio e vivere un tempo disteso in cui confrontarsi e raccontarsi. Il percorso online è gratuito e comprende un primo appuntamento conoscitivo condotto da una pedagoga, cinque incontri di massaggio (a partire dalle 16.30), dei colloqui su tematiche di interesse comune con la pedagoga o la psicologa e altri auto-gestiti fra le mamme. Gli appuntamenti si terranno su piattaforma virtuale all'indirizzo comunicato all'atto dell'iscrizione. Per informazioni e iscrizioni: info@lacocinella.coop, Sara Orsinger 0463.600168 dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 15.

CLES

Dante e le sue opere

Una bibliografia selezionata in cui si trovano le ultime uscite relative a Dante Alighieri ed alle sue opere. Si può consultare all'indirizzo www.comune.cles.tn.it, sezione aree tematiche, biblioteca, Dante 2021 e poi prenotare i libri che interessano alla biblioteca comunale al numero 0463/422006 o via mail biblioteca@comune.cles.tn.it. Quest'anno ricorre il 700° anno dalla morte del Sommo Poeta avvenuta tra il 13 e 14 settembre del 1321.

CLES Incarico all'architetto della progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori

Doss Pez, viabilità affidata a Dossi

CLES - Un altro passo nella riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di Doss di Pez. Il passo è stato compiuto dalla giunta comunale nei giorni scorsi affidando l'incarico di redazione della progettazione definitiva, esecutiva e di direzione lavori all'architetto Gianluca Dossi dello Studio Dossi Trentini Architetti di Rovereto. L'intervento riguarderà la via a partire dall'incrocio con la salita di Doss di Pez fino all'edificio denominato ex Don Orione e permetterà di migliorare un'area particolarmente importante per la comunità clesiana, che qui vi trova un luogo sereno di svago e di relax.

L'idea di intervenire nella zona risale al 2014 quando l'amministrazione comunale affidò all'architetto Dossi l'incarico di predisporre un progetto pre-



liminare per la riqualificazione urbana dell'ultimo tratto di Via Doss di Pez. Gli elaborati presentati, quindi, vanno a ridefinire la via come un percorso pe-

donale alberato in cui le automobili vengono "ospitate" in modo da consentire l'accesso a tutte le abitazioni, e capace di mettere in relazione il centro di

Cles e la zona a maggiore vocazione turistica, punto panoramico su Castel Cles, sul lago di Santa Giustina, su un'ampia visione della Valle di Non. Il progetto preliminare riqualifica anche parzialmente i collegamenti tra i due parchi, quello di Doss di Pez e il parco del Sacello di Fatima, legando le simmetrie tra l'edificio ex Don Orione e il parco antistante, proponendo nuovi collegamenti pedonali con l'adiacente stazione ferroviaria e i tracciati ciclopodanali esistenti.

Ora l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Ruggero Mucchi, ritiene dare concretezza a quelle pianificazioni intervenendo sulla viabilità della zona. In un secondo momento provvederà anche con la riqualificazione del parco urbano, tassello essenziale.

Tavon | A suo nome opera una fondazione

Domani una messa in ricordo di padre Lino De Romedis



TAVON - Verrà celebrata domani sera nella chiesa di Tavon una messa in ricordo di padre **Lino De Romedis**, una figura sacerdotale molto amata nella piccola frazione del comune di Predaia. Nato a Mechel (Cles) il 5 marzo 1911 fu per molti anni missionario oblatto in Argentina dove si laureò anche in filosofia. Tornato in Italia operò come parroco prima a Rovereto e poi, per 18 anni, proprio a Tavon. Deceduto nel 2004, a seguito della sua morte è nata la "Fondazione Padre Lino De Romedis" fortemente voluta dai parrocchiani che si occupano anche di curare la tomba del sacerdote nel cimitero del paese. La Fondazione si occupa di sostenere situazioni di povertà e opere missionarie. "Padre Lino -ricorda la signora Bianca Cherubin a nome della Fonda-

zione- è stato un grande esempio di carità ma anche uno stimolo alla riflessione su temi religiosi, umani e sociali. Ha portato aiuto e conforto a tante persone, famiglie, anziani, per questo motivo si avverte ancora così tanto la sua mancanza e viene ricordato da tutti con tanto affetto.

E' stato guida spirituale della nostra parrocchia per tanti anni e in sua memoria abbiamo voluto creare la Fondazione portando avanti il suo esempio di carità e aiuto verso le persone più bisognose. In un momento così difficile per tutti, caratterizzato da questa drammatica emergenza sanitaria, crediamo che sia ancora più importante pensare alle persone più deboli e fragili". La messa sarà celebrata dal parroco don Raimondo Mercieca. **P.F.**

Val di Non | Promosse dalla cooperativa Pro.Ges.Trento e dal personale dei nidi di Segno e Coredò

Serate pedagogiche online

VAL DI NON - Una nuova attività online dal 31 marzo per le famiglie. S'intitola "In dialogo per crescere" la serie di webinar che la cooperativa Pro.Ges.Trento in particolare modo con il coinvolgimento del coordinamento pedagogico e il personale educativo dei nidi d'infanzia di Segno e Coredò, ha organizzato, su diverse tematiche di interesse sociale ed educativo aperti alle famiglie e in generale a tutta la comunità educante.

Si comincia come detto il 31 marzo con un webinar dal titolo "Imparare dall'emergenza. Come rendere la crisi un'opportunità per gestire le nostre incertezze familiari" con la dottoressa Maria Teresa Aceti, psicologa, psicoterapeuta, direttore della sede di Milano scuola di specialità Coirag e docente



dell'Università cattolica di Brescia. Si continuerà poi il 7 aprile con "La curva delle emozioni nei bambini al tempo del Covid" con la dottoressa Alessia Aglia-

ti psicologa e docente di pedagogia interculturale presso l'Università di Milano-Bicocca, mentre il 14 aprile "Cosa mi invento oggi? Idee e proposte per trascorrere il tempo a casa con

i bambini", webinar curato dal personale educativo e di coordinamento pedagogico Pro.Ges.Trento. Questa realtà curerà anche gli ultimi 2 webinar, in calendario rispettivamente il 21 e 28 aprile. Si tratterà di "Attento che ti fai male! L'educazione al rischio e le attività da proporre all'esterno" e "Linkami un legame.

Uso consapevole delle tecnologie con i bambini per creare nuove relazioni". I webinar sono gratuiti e tutti inizieranno ad ore 18 per terminare intorno alle 19.30. Nell'iniziativa sono coinvolte varie realtà e per partecipare basta visitare la pagina Facebook del Comune di Predaia - all'indirizzo www.facebook.com/comune.predaia - che partecipa e segnala l'evento e cliccare sul link indicato di Pro.Ges. Trento. **L.Z.**

NOVELLA | Dalle 6 alle 9.30 e 18.30-22

Trattamenti in due fasce orarie

NOVELLA - È stata introdotto una nuova ordinanza comunale che regola i trattamenti fitosanitari sul territorio comunale di Novella. Tra le prescrizioni la più importante riguarda il fatto che nei pressi delle abitazioni e pertinenze, al fine della tutela delle persone e dell'ambiente, i trattamenti devono essere effettuati in precise fasce orarie: dalle 6 alle 9,30 e dalle 18,30 alle 22.